



AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

SEDE DI MOGADISCIO

INIZIATIVA DI EMERGENZA

ASSISTENZA UMANITARIA INTEGRATA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLA PROLUNGATA SICCITÀ E DALLE INONDAZIONI IN SOMALIA

AID 11722

ERRATA CORRIGE

Con riferimento alla *Call for Proposals* relativa all'Iniziativa di emergenza "ASSISTENZA UMANITARIA INTEGRATA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLA PROLUNGATA SICCITÀ E DALLE INONDAZIONI IN SOMALIA" AID 11722, si comunica che:

A) Alla luce dei recenti aggiornamenti al mese di marzo 2019 sulla situazione siccità e inondazioni in Somalia, il **paragrafo denominato "Località di intervento e beneficiari dell'iniziativa" (pag. 12) del Capitolo "4 – Descrizione dell'intervento e modalità di realizzazione"**, viene modificato e sostituito come segue:

"Località di intervento e beneficiari dell'iniziativa"

*Le località di intervento e le popolazioni beneficiarie sono individuate da AICS Mogadiscio secondo i dati riportati all'interno del documento "Second Post-Gu-Technical-Release" pubblicato il primo settembre 2018 a seguito di una valutazione condotta dall'Unità di Analisi della Sicurezza Alimentare e della Nutrizione per la Somalia (FSNAU) della FAO e dalla Rete dei Sistemi di Allarme Precoce per la Somalia (FEWS NET) di USAID e **aggiornamenti successivi**. Tali documenti individuano le aree del Paese che, a causa delle conseguenze della siccità e delle inondazioni, necessitano di assistenza prioritaria secondo la classificazione IPC fase 5 (catastrofe), IPC fase 4 (emergenza) e **IPC fase 3 (crisi)**. Le aree **previamente** identificate da tali documenti sono: le regioni di Awdal, Woqooyi, Galbeed e Togdheer e Sanaag in Somaliland; la regione Bari in Puntland; le regioni di Mudug, Galgaduud, Hiraan, Benadir, Bay, Gedo e Lower Juba nell'area centro meridionale della Somalia, **a cui si aggiungono ora le nuove aree indeterminate dai più recenti aggiornamenti**. Sulla base di questo documento e dello Humanitarian Response Plan e del Flood Response Plan di OCHA, **e dei relativi aggiornamenti al mese di marzo 2019**, gli interventi si dovranno basare sugli specifici bisogni causati dalla siccità o dalle inondazioni o da una combinazione delle due, coerentemente con le analisi riportate da tali documenti e dalle valutazioni effettuate sul terreno dalle singole OSC. Di conseguenza, beneficiari*

diretti della presente iniziativa di emergenza saranno le popolazioni sia residenti che sfollate colpite dalla siccità e dall'alluvione con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili maggiormente esposti agli effetti di queste catastrofi, come minori, anziani, disabili, minoranze etniche, etc. Particolare riguardo è riservato alla componente femminile dei beneficiari, con azioni di discriminazione positiva ove necessario, per promuovere il benessere e lo sviluppo di donne e bambine come parte integrante della comunità locale. Tra i beneficiari si possono annoverare anche le autorità locali con cui le attività verranno concordate e realizzate, grazie all'azione di rafforzamento istituzionale che il loro coinvolgimento comporta. Si dovrà fare riferimento alle linee guida della Cooperazione italiana, con particolare riferimento alle iniziative di emergenza¹³.

NOTA n. 13 (Le principali linee guida a cui fare riferimento si possono trovare al seguente link: www.aics.gov.it/?page_id=4831)”

B) Il paragrafo 5.1 “Requisiti soggetti non profit” viene modificato e sostituito come segue:

“Possono presentare proposte progettuali per la presente Call for Proposals i soggetti non profit che, alla data di pubblicazione del presente documento, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Iscrizione all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 e ss.mm. e ii., oppure, per i soggetti non profit privi di sede operativa in Italia (soggetti non profit locali e/o internazionali), accordo di partenariato con uno dei soggetti iscritti al suddetto elenco. L'accordo può essere di varia natura (affiliazione, associazione, partenariato), ma deve comunque essere, a pena esclusione, di carattere generale, preesistente alla Call for Proposals (e non limitato quindi ad una specifica azione o stabilito solo ai fini della partecipazione alla Call) e deve rimanere valido anche dopo la conclusione delle attività relative alla Call;*
- Specifica e comprovata esperienza negli interventi di emergenza umanitaria;*
- **Capacità di operare in loco;***
- Per i soggetti non profit privi di sede operativa in Italia (soggetti non profit locali e/o internazionali), essere costituiti e in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza;*
- Non siano debitori verso la DGCS del MAECI e/o l'AICS o altri donatori, per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati;*
- Non abbiano tenuto comportamenti connotati da grave negligenza o malafede nella realizzazione di progetti DGCS/MAECI, AICS, di altri donatori o nell'esercizio delle loro attività;*
- Previsione di una strategia di gestione del rischio sicurezza ed una strategia di gestione in remoto;*

- *In caso di progetti congiunti in Associazione Temporanea di Scopo (ATS): ciascuno dei soggetti non profit facenti parte dell'ATS deve essere in possesso dei requisiti di cui al presente par. 5.1, da attestare secondo le modalità previste dal successivo par. 7 della presente Call.*

C) Conseguentemente anche l'art. 7 "DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA PROPOSTA DI PROGETTO" viene modificato e sostituito come segue:

"Il documento di progetto deve fornire tutte le informazioni necessarie a consentire una sua corretta valutazione finale. Esso deve pertanto comprendere i seguenti documenti debitamente compilati:

- *Modello Proposta di progetto (Allegato A1);*
- *Modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46, comma 1, lett. i) del d.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii. (Allegato A2)¹⁴;*
- *Modello Piano finanziario (Allegato A4 sia in formato Excel che PDF);*
- *TdR per il personale di gestione del progetto¹⁵;*
- *Documentazione relativa a precedenti progetti di emergenza umanitaria realizzati dal soggetto proponente;*
- ***Documentazione che dimostri la capacità di operare in loco: registrazione presso le competenti autorità centrali e periferiche;***
- *Lettera di gradimento da parte delle autorità o comunità locali competenti per il progetto;*
- *Documentazione relativa alla strategia di gestione del rischio ed al sistema di gestione in remoto pianificati per il progetto;*
- *Accordo con eventuali partner locali¹⁶;*
- *Documentazione attestante l'impegno al finanziamento del progetto da parte di eventuali soggetti terzi co-finanziatori;*
- *In caso di progetto presentato da soggetto non iscritto all'elenco, dovrà essere presentata anche la seguente documentazione:*
 - ✓ *Accordo con il soggetto iscritto all'elenco;*
 - ✓ *Documentazione attestante la regolare costituzione e conformità rispetto alla normativa vigente nel Paese di appartenenza.*
- *In caso di progetto congiunto dovrà essere presentata anche la seguente documentazione:*
 - ✓ *Documentazione elencata nel presente paragrafo relativa al possesso dei requisiti ex par. 5.1 per ciascuno dei soggetti non profit facenti parte dell'ATS. La capacità di*

operare in loco deve essere dimostrata da tutti i soggetti non profit partecipanti all'ATS nella misura in cui essi svolgano attività progettuali. Laddove, invece, uno dei soggetti non profit mandante svolga un mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo, esso non è tenuto a dimostrare il requisito della capacità di operare in loco;

- ✓ *Accordo istitutivo dell'ATS, oppure, la Lettera d'impegno, a firma dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, a costituire l'ATS prima della stipula del Disciplinare d'incarico. L'Accordo istitutivo dell'ATS deve rivestire la forma della scrittura privata autenticata da un notaio. I costi sostenuti per la stipula dell'ATS non sono considerati eleggibili."*

NOTE

¹⁴ La Dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere presentata da ogni singolo soggetto proponente, sia esso proponente da solo, mandatario ovvero mandante di un'ATS.

¹⁵ I TdR dovranno essere strettamente pertinenti al Progetto e contenere una derubricazione puntuale ed esaustiva delle mansioni previste per la figura professionale espatriata o locale in questione. I TdR non sono richiesti per le figure professionali con mansioni meramente esecutive, quali ad esempio il personale di segreteria. Inoltre dovranno contenere indicazioni concernenti: (i) il titolo di studio richiesto e gli anni trascorsi dal rilascio dello stesso; (ii) eventuali altri titoli di specializzazione; (iii) grado di conoscenza della/e lingue straniere; (iv) grado di esperienza lavorativa nel settore di competenza professionale; (v) grado di esperienza in interventi di cooperazione, in particolare interventi di emergenza in Paesi in via di sviluppo o in altri Paesi potenzialmente beneficiari di tali interventi. I CV devono essere inviati prima della firma del Disciplinare d'incarico. La consegna dei CV è necessaria al fine di verificare la corrispondenza delle qualifiche ed esperienze professionali del personale per la gestione del progetto sia locale che espatriato con le indicazioni menzionate nei Termini di Riferimento. La consegna del CV non è necessaria per le figure professionali con mansioni meramente esecutive, quali ad esempio il personale di segreteria. La Sede AICS si riserva il diritto di non accettare quei CV che non dovessero corrispondere a quanto specificato nei TdR.

¹⁶ Nel caso di accordi di partenariato con uno o più altri soggetti che prevedano una quota di fondi a valere sul contributo AICS in gestione al partner, **si richiede la presentazione di un sistema di monitoraggio dettagliato ed efficace che includa regolari visite sul campo (rapporti scritti con evidenziazione fotografica chiaramente riferibile alle attività dell'intervento) e** si raccomanda che la suddetta quota non superi il 30% del valore complessivo del contributo stesso.

Il presente atto modifica e costituisce parte integrante della *Call for Proposals (AID 11722)*.

Mogadiscio, 29 marzo 2019